

IL PARLAMENTO D'ISTITUTO SI RIUNISCE IN MODALITÀ MEET

Con una ampia partecipazione di studenti rappresentanti delle classi, sabato 2 maggio si è svolta la prima seduta in modalità Meet del nostro Parlamento d'Istituto presieduta dalla sottoscritta, dai rappresentanti delle classi, dai docenti referenti del Parlamento, dal responsabile della comunicazione dell'Istituto e dai docenti responsabili del percorso "A Piccoli Passi".

La nuova modalità ci aveva indotti ad avere qualche perplessità sul riscontro che avrebbe avuto l'invito alla partecipazione che, invece, è stata completa e ci ha convinti di un assunto importante: i nostri alunni vogliono la nostra presenza, necessitano del rapporto umano in questo momento, richiedono di continuare a rafforzare quel legame che li unisce alla scuola e ai loro professori e vogliono rendersi partecipi delle iniziative messe in campo dalla scuola anche in questa nuova modalità, perché hanno la maturità per elaborare proposte concrete e far emergere istanze proprio attraverso queste iniziative di confronto.

Gli ordini del giorno consentivano un'attenta riflessione su ciò che abbiamo lasciato in sospeso e ciò che, invece, avremmo la necessità di concludere e consolidare entro la fine dell'anno. Visibilmente emozionati tutti, soprattutto la sottoscritta e i docenti nel rivedere il volto dei nostri piccoli parlamentari, la riunione si è aperta subito con un confronto sul come i ragazzi stanno vivendo la situazione d'emergenza.

L'occasione è stata propizia anche per rimarcare la necessità di una nuova educazione alla relazione con gli altri, all'ambiente, al cambiamento delle abitudini di vita e soprattutto all'attenzione e al rispetto della salute del singolo e di chi ci circonda in tema di Covid-19.

I nostri piccoli interlocutori hanno dato subito prova di documentarsi sull'ambiente e sugli effetti benefici che si stanno riscontrando su di esso per il blocco delle attività industriali e per la diminuzione dello smog dovuta alla quarantena. Inoltre hanno espresso una grande sicurezza nella corretta comunicazione tra pari e nessuna remora nel mettersi a confronto con tematiche nuove, così importanti e delicate, in presenza dei loro docenti.

Uno dei punti all'ordine del giorno è stata l'attivazione e l'andamento della DAD. Anche in questo caso sono state squadernate una serie di proposte di miglioramento che, sicuramente, saranno discusse in collegio per delle opportune mozioni formali.

Con orgoglio e soddisfazione posso dire di aver visto non solo ragazzi coscienti e capaci di portare avanti una consapevole interpretazione del ruolo da essi ricoperto, ma maturati nell'espressione comunicativa, nel lessico e nei contenuti delle loro argomentazioni.

Il percorso iniziato con il Parlamento aveva come fine valorizzare e promuovere l'educazione civica e ambientale dell'individuo, stimolare ad una nuova e più consapevole responsabilità nell'esercizio che ogni individuo compie quotidianamente verso l'ambiente circostante. Evidentemente il lavoro all'interno delle classi fatto dai docenti, nel poco tempo

che questo virus ha concesso quest'anno, è bastato per far sì che i nostri alunni si misurassero in modo autonomo e propositivo con ciò che avviene nella società e riuscissero a trovare soluzioni integrate e adeguate alle problematiche affiorate, operando i cambiamenti necessari in loro stessi e internamente ad ogni comunità classe.

Il nostro Parlamento è stato in grado di diventare un vero organo di partecipazione coerente con le finalità del percorso "A Piccoli Passi" e un potente strumento per far sentire la voce di tutti gli studenti.

La strada percorsa con una "faticosa cavalcata", in questi due anni, è stata tanta; ancora più lunga sarà quella che dobbiamo continuare ad affrontare, insieme agli organi di rappresentanza dell'intera comunità scolastica, con grinta, passione ed entusiasmo.

Non molliamo!

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF.SSA ARCANGELA DEL PRETE